



COMUNE DI SAN COLOMBANO Belmonte

Provincia di TORINO

Via Sandro Pertini n.10 – cap. 10080 - P. I.V.A 04590890010 – C.F. 83501990010

☎ 0124-657509 FAX 0124-650707

✉ PEC: sancolombanobelmonte@cert.ruparpiemonte.it

e mail: info@comune.sancolombanobelmonte.to.it

www.comune.sancolombanobelmonte.to.it

ATTO DEL SINDACO

N. 12/2015 del 10 ottobre 2015

OGGETTO: Nomina nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 gg. consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

S. Colombano B.te, 29.01.2019

IL MESSO COMUNALE



IL FUNZIONARIO COM.LE DELEGATO
(Chiamato Vladimir)
Chiamato Vladimir

Decreto Sindacale n° 12/2015

OGGETTO: Nomina nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL SINDACO

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visti i commi 7 e 8, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove si dispone testualmente:

7. *“A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”.*

8. *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;*

Evidenziato, inoltre, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà, ai sensi del comma 10 della predetta Legge 190/2012, provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica-n° 1 del 25/01/2012;

Viste “le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 “, nel testo integrale pubblicato nel sito della CIVIT nella sezione “ANTICORRUZIONE-Documentazione”;

Vista, altresì, la deliberazione della stessa CIVIT n° 15 del 13/03/2013, anch'essa pubblicata nel sito, con la quale viene espresso l'avviso che (integrale) “il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo

che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione”;

Considerato che con decreto Leg.vo 14/03/2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della sopracitata Legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 43 del citato decreto che prevede l'istituzione della figura del responsabile della trasparenza di norma coincidente con l'incaricato responsabile per la prevenzione della corruzione;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.03 del 05 giugno 2015 con la quale si approvava la convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni e del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Corio, Levone, Prascorsano, San Colombano Belmonte e Canischio, ai sensi dell'art. 98, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, nonché di cui all'art. 10 del D.P.R. 4.12.1997 n. 465;

Ritenuto in applicazione della prerogativa riconosciuta a questo organo, nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, il Segretario Comunale del Comune di San Colombano Belmonte, qualifica attualmente ricoperta dalla dott.ssa Gaetana DEL SORDO, fissando la decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza dell'incarico, compresa eventuale proroga, e stabilendo, fin da ora, che successivamente tale incarico sarà conferito nominalmente ad altro Segretario comunale che assumerà le funzioni in questo Comune con specifico atto del Sindaco;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DECRETA

1. **Di nominare**, per effetto di quanto sopraindicato in premessa, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il Segretario comunale di San Colombano Belmonte, qualifica ricoperta attualmente dalla Dott.ssa Gaetana DEL SORDO, fissando la decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza dell'incarico, compresa eventuale proroga, e stabilendo, fin da ora, che successivamente tale incarico sarà conferito nominalmente ad altro Segretario comunale che assumerà le funzioni in questo Comune con specifico atto del Sindaco;
2. **Di incaricare** il suddetto Responsabile a predisporre tutti gli atti che la normativa assegna fra le sue competenze;
3. **Di pubblicare**, ai fini della trasparenza ed accessibilità, copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di comunicare** tempestivamente l'adozione del presente provvedimento alla ANAC;

5. Di stabilire che per l'espletamento della sua attività il Segretario comunale si avvarrà del servizio di Segreteria;

San Colombano Belmonte, Lì 10 ottobre 2015



IL SINDACO

ARCESTO Walter Giovanni